



COMUNE DI ROCCAMENA
(Città Metropolitana Di Palermo)

CORSO UMBERTO I N.173, 90040 ROCCAMENA (PA)

Tel. 091/8469011 fax 091/8469027 info@comunedi-roccamena.it

Oggetto: Indennità di funzioni dei componenti della Giunta Comunale e del Presidente del Consiglio – Determinazione.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che in data 28 aprile 2019 si sono tenute le elezioni amministrative per il rinnovo della carica di Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Roccamena.

Preso atto dei risultati delle suddette elezioni, desunti dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 29 aprile 2019 in atti.

Vista la determinazione sindacale n. 3 del 2 maggio 2019 avente ad oggetto " Elezioni Amministrative del 28 aprile 2019 – Composizione della Giunta Comunale – Nomina Assessori – Distribuzione delle deleghe ".

Visto l'art. 2, comma 1, della L.R. del 26/06/2015, n. 11, che stabilisce che: "A decorrere del primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica".

Visto l'articolo 82 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante disposizioni in materia di indennità di funzione spettanti al Sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04/04/2000 che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura delle indennità e gettoni di presenza.

Precisato quindi che l'indennità di funzione compete senza il dimezzamento previsto dall'ultimo periodo del primo comma dell'art. 82 agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- Lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 81 del T.U.;
- Lavoratori autonomi ed imprenditori;
- Pensionati;
- Casalinghe;
- Studenti;
- Privi di occupazione.

Visti:

- il "divieto di cumulo" a norma del quale gli amministratori locali e quindi, tra gli altri, sindaci, componenti delle giunte comunali e i consiglieri dei comuni, non percepiscono alcun compenso, tranne quello dovuto per il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per l'effettiva partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate;
- l'art. 12 del D. M. 119 del 2000, in riferimento alle parametrizzazioni percentuali previste nello stesso decreto, dispone che, in riferimento alle parametrizzazioni percentuali previste nello stesso decreto, le tesse si riferiscono in ogni caso agli importi delle indennità di funzione del Sindaco.

L'indennità di funzione del vicesindaco e agli assessori è stabilita, secondo l'art. 4 del D. M. n.119/2000 per i comuni con popolazione superiore a 1000 e fino a 5.000 abitanti nell'importo percentuale rispettivamente del 20% e 15 % rispetto a quella attribuita al sindaco.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:
 - a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
 - b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia.

Atteso che:

- la Corte dei conti, Sez. Autonomie, con pronuncia del 21 gennaio 2010, n. 6 ha risolto definitivamente la questione, già esaminata da svariate corti territoriali, inerente l'attuale vigenza dell'art. 1, comma 54, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali, rispetto a quanto risultante al 30 settembre 2005 dei seguenti emolumenti:
 - a) le indennità di funzione spettanti a sindaci e componenti degli organi esecutivi;
 - b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti a consiglieri comunali.
- Vista la tabella A allegata al suddetto Decreto 119/2000 che prevede per i comuni di classe demografica superiore a 1000 e fino a 3000 abitanti l'importo di € 1.446,08 mensili e un gettone di presenza per i consiglieri comunali della classe demografica superiore a 1000 e fino a 10.000 abitanti di € 18,07.
- c) che il suddetto Decreto 119/2000 art.2 prevede che l'indennità è maggiorata nei seguenti casi:
 - 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
 - 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
 - 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;
 - tali importi devono essere ridotti del 10% in attuazione dell'alt. 1, comma 54 della legge n.266/2005.

Considerato che questo ente: ha una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica ed una spesa corrente procapite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica, quindi l'importo massimo può essere aumentato del 3% e del 2% per un totale del 5%.

Ritenuto di dover provvedere nel merito;

Visto il Vigente O.R.EE.LL. in Sicilia;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1. DI DETERMINARE**, per quanto esposto in premessa, la misura massima delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, agli Assessori Comunali e al Presidente del Consiglio, come specificato:
 - Sindaco € 1.366,55 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente non in aspettativa;
 - Vice Sindaco € 273,31 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;
 - Assessori € 204,98 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;
 - Presidente del Consiglio Comunale € 204,98 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente.
- 2. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roccamena, 17/06/2019

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to (dott. Gianfranco Taormina)*

Il responsabile del servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 , come recepita dall'art.1 L.R. 48/1991 e succ. mod., e 147 – *bis* del TUEL

ha espresso parere favorevole.

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni _____
Ovvero

Roccamena, lì 17/06/2019

Il responsabile del servizio
F.to (dott. Gianfranco Taormina)

Il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 , come recepita dall'art.1 L.R. 48/1991 e succ. mod., e 147 – *bis* del TUEL

ha espresso parere favorevole.

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni _____
Ovvero

dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Roccamena, lì 17/06/2019

Il responsabile del servizio
F.to (dott. Gianfranco Taormina)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

ACCERTATO che la stessa ha ottenuto il parere in ordine alla regolarità tecnica;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, così come proclamato dal Presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: *“Indennità di funzioni dei componenti della Giunta Comunale e del Presidente del Consiglio – Determinazione”*.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to G. Palmeri

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Giuseppe Foto

IL SEGRETARIO
F.to dott.ssa Marianna Avarello

Il sottoscritto messo comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il ___/___/___, per la durata di giorni 15.

Roccamena, ___/___/___

IL MESSO COMUNALE
F.to (_____)

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Roccamena, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Marianna Avarello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal ___/___/___ al ___/___/___ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, ___/___/___

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Marianna Avarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente esecutiva

x decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Roccamena lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Marianna Avarello